Gli anelli delle catene del valore dei minerali e dei metalli cruciali

Pubblicato il 17 luglio 2024

Wood Mackenzie
Wood Mackenzie

Principali insegnamenti

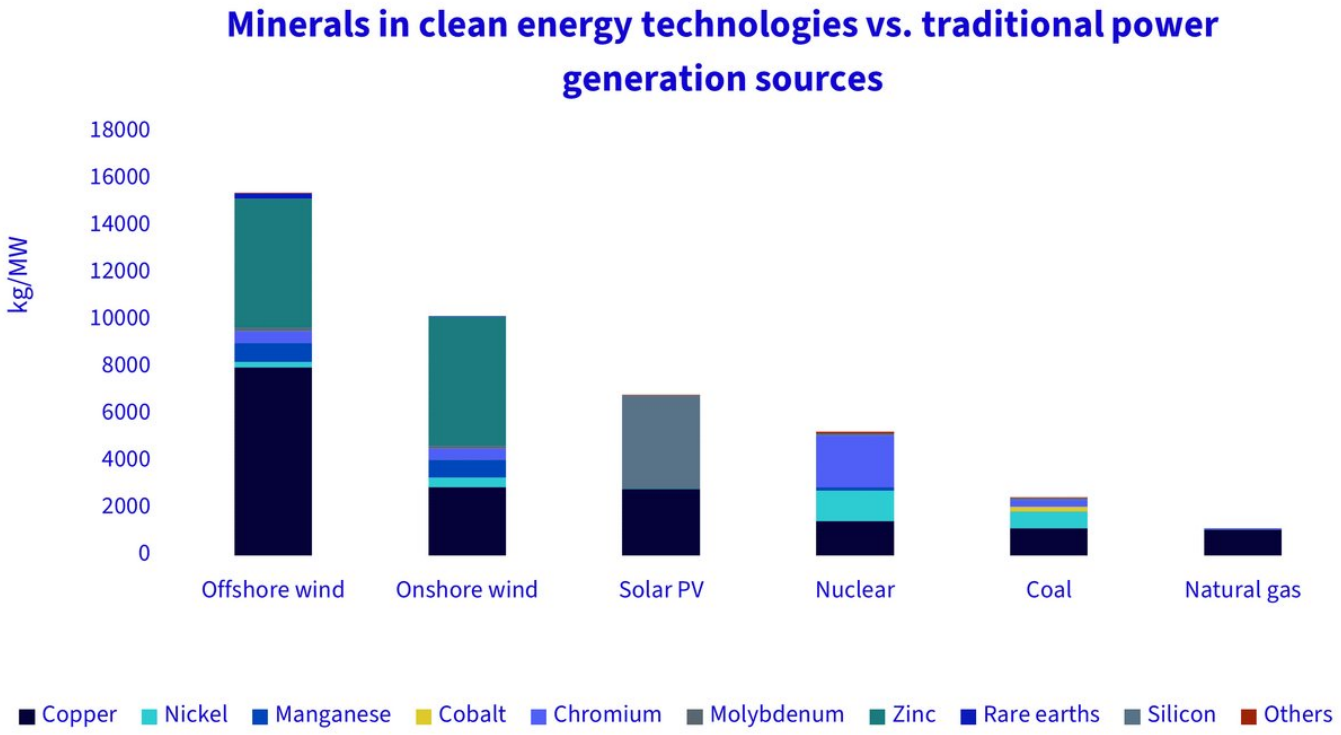
- La transizione energetica sta portando a cambiamenti strutturali nella domanda di materie prime associate alle catene del valore delle tecnologie a basse emissioni di carbonio.
- I segnali di prezzo e gli obiettivi politici hanno provocato forti reazioni dal lato dell'offerta, che stanno producendo un eccesso a breve termine nei mercati del litio e del nichel, tra gli altri.
- Questo post evidenzia la relazione tra lo stimolo dell'offerta a breve termine, l'eccedenza che ne deriva e i fattori determinanti per la domanda/le carenze a lungo termine alla base delle aspettative relative ai mercati dei metalli e delle materie prime per la transizione energetica.
- Prodotti correlati WisdomTree Strategic Metals and Rare Earths Miners UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Energy Transition Metals, WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF - GBP Hedged Acc, WisdomTree Strategic Metals UCITS ETF - EUR Hedged Acc Scopri di più

Un cambiamento strutturale della domanda

Un elemento sorprendente della transizione energetica riguarda la quantità di minerali necessaria per le tecnologie a basse emissioni di carbonio nel settore energetico e dei trasporti. Rispetto alle loro controparti tradizionali, le fonti rinnovabili, come l'eolico e il solare fotovoltaico offshore e onshore, e i veicoli elettrici (EV) richiedono una quantità relativamente maggiore di minerali. Di conseguenza, il desiderio, in tutto il mondo, di migliorare la sicurezza energetica e climatica attraverso nuovi sistemi a basse emissioni di carbonio comporta un aumento strutturale della domanda di alcuni metalli e materie prime minerarie.

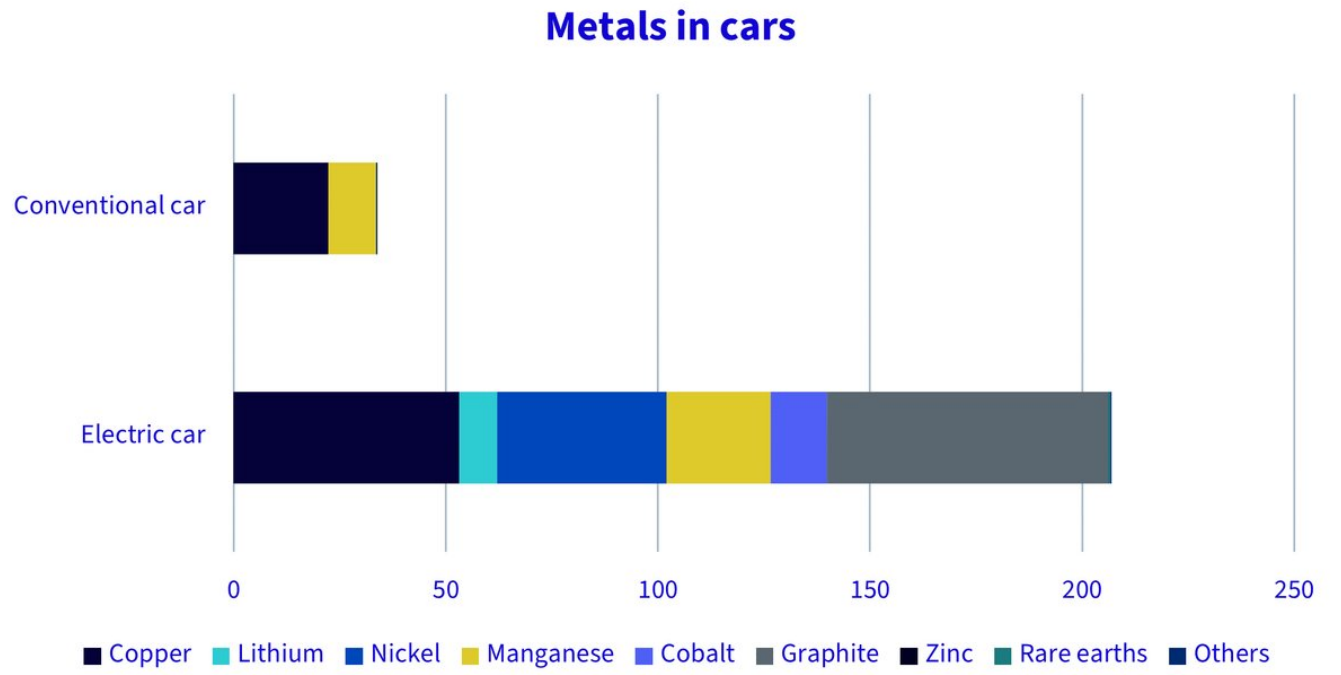
I motivi alla base di tale intensità relativa sono molteplici. Ad esempio, la volontà generalizzata di espandere la capacità di generazione eolica e solare e l'elettrificazione associata dell'uso finale dell'energia richiederanno più zinco, più silicio e più rame per il cablaggio, la trasmissione e la distribuzione. Analogamente, anche se nel settore delle batterie le tecnologie sono in continua evoluzione, è chiaro che i veicoli elettrici hanno bisogno di più litio e rame rispetto alle auto convenzionali.

Quindi, sebbene il ritmo del cambiamento nella transizione energetica rimanga incerto, soprattutto sulla scia delle recenti tendenze inflazionistiche, i mezzi per realizzarlo non sono in dubbio, alimentando le aspettative sulla futura domanda di materie prime minerarie.



Fonte: Agenzia internazionale dell'energia - The Role of Critical Minerals in Clean Energy Transitions, 2021.

Le previsioni non sono indicative della performance futura e qualsiasi investimento è soggetto a rischi e incertezze.

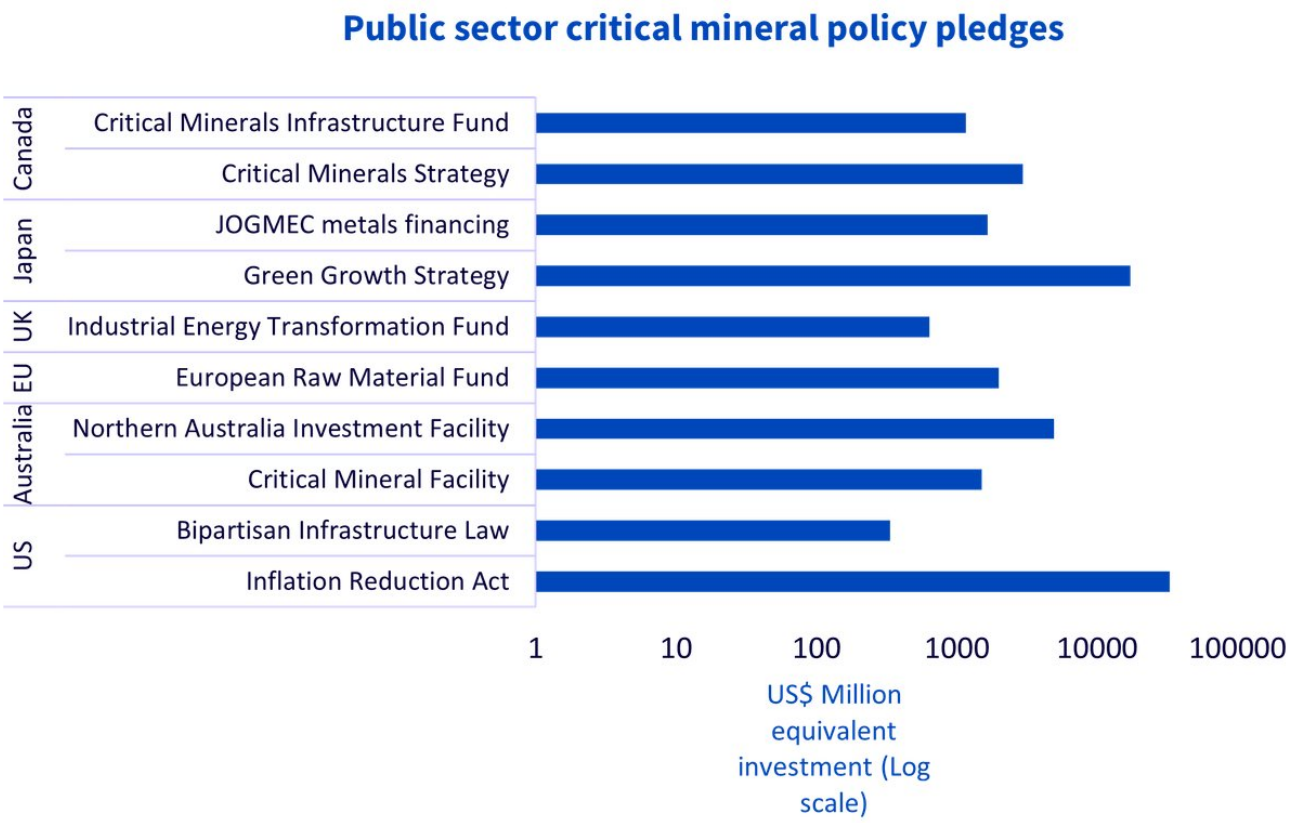


Fonte: Agenzia internazionale dell'energia - The Role of Critical Minerals in Clean Energy Transitions, 2021.
Le previsioni non sono indicative della performance futura e qualsiasi investimento è soggetto a rischi e incertezze.

I fornitori rispondono all'appello

Le catene di approvvigionamento dei minerali devono espandersi rapidamente per soddisfare il cambiamento della domanda di materie prime per la transizione energetica. Questa espansione è già iniziata. Wood Mackenzie individua un paniere di metalli raffinati associati alle applicazioni della transizione energetica, soprattutto nel settore dell'energia e dei trasporti. Questo include alluminio, cobalto, rame, oro, piombo, litio, nichel, platino, argento, stagno e zinco.

Se si considera il paniere nella sua totalità, la crescita media della produzione di questi metalli dal 2020 al 2023 è stata di circa un terzo. Secondo le prospettive di Wood Mackenzie per il quarto trimestre del 2023 relative alla catena di approvvigionamento dei metalli base e delle batterie per veicoli elettrici, la crescita è stata trainata dalla notevole espansione della produzione di nichel (36%), cobalto (48%) e litio (124%). Per favorire il raggiungimento degli obiettivi della transizione energetica, il ritmo dei cambiamenti osservati sul fronte dell'offerta ha superato quello registrato dalla domanda, ridefinendo i fondamentali consolidati e provocando un notevole indebolimento degli equilibri di mercato a breve termine in alcuni mercati delle materie prime.



Fonte: Wood Mackenzie. **La performance storica non è indicativa di quella futura e qualsiasi investimento può diminuire di valore.**

Due tendenze degne di nota hanno determinato il ritmo di crescita dell'offerta: gli stimoli del settore pubblico e le risposte del mercato ai segnali di prezzo. Ciascuna di esse ha reso le considerazioni relative all'offerta ancora più importanti per valutare i metalli della transizione.

Da un lato, i governi hanno fatto la loro parte fornendo incentivi a vantaggio dell'offerta di minerali cruciali. Dal 2022, le economie di Nord America, Europa e Asia appartenenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) si stanno adoperando attivamente per creare nuovi fondi, strategie e strutture. Diversi per tipologia di materia prima, forma e livello di incentivazione, sono comunque accomunati dall'obiettivo dell'autosufficienza della transizione energetica attraverso il miglioramento della capacità di approvvigionamento di minerali cruciali a livello nazionale (o da paesi alleati) e la riduzione della dipendenza dalla catena di approvvigionamento governata dalla Cina. A livello globale, hanno contribuito a creare un sentiment di mercato positivo in merito alla disponibilità di minerali cruciali per la transizione energetica.

I segnali di prezzo hanno inoltre stimolato nuovi flussi di approvvigionamento. Dal 2020, i mercati dei minerali per la transizione energetica hanno registrato prezzi record. Con la domanda associata alle energie rinnovabili e ai veicoli elettrici sostenuta da politiche e misure sempre più ambiziose nell'ambito dell'azione volta a combattere il cambiamento climatico a favore di un futuro caratterizzato da emissioni nette di gas a effetto serra pari a zero, la scarsità implicita nei limiti delle catene di approvvigionamento consolidate ha fatto impennare i prezzi a pronti e a lungo termine dei metalli base e preziosi e di altre materie prime minerarie legate alla transizione. Le prese di profitto e gli interrogativi sulla tenuta della domanda legata alla riduzione delle emissioni di carbonio hanno visto i prezzi scendere rispetto ai massimi, contribuendo a creare un notevole livello di volatilità per i titoli azionari delle catene del valore dei metalli per la transizione energetica da un lato, e per la formazione dei prezzi dei minerali stessi dall'altro.

Trovare un equilibrio

Queste condizioni dovrebbero persistere nel prossimo futuro. La domanda incrementale a lungo termine associata all'aumento di capacità di energia rinnovabile e all'elettrificazione dei trasporti in nome degli obiettivi politici sul clima rappresenta un segnale chiaro per gli investitori. È probabile che, qualsiasi sia lo scenario net zero, dovremo affrontare una carenza di metalli; infatti, ogni progresso verso un futuro a basse emissioni di carbonio comporta un maggiore consumo di metalli e minerali rispetto all'economia caratterizzata da emissioni di carbonio elevate.

Tuttavia, il processo per la riorganizzazione del settore dell'energia e dei trasporti è lungo. I tempi di realizzazione dei progetti e l'entità dell'aumento della domanda sono stati superati da una rapida e aggressiva espansione dell'offerta, in particolare per quanto riguarda la produzione di nichel, cobalto e litio. I prezzi hanno mostrato la strada da seguire e gli interventi politici, volti a portare la catena del valore sul territorio nazionale o a sfruttare paesi alleati, non fanno altro che rafforzare le aspettative di un'eccedenza

nel breve periodo. Per questo è fondamentale che, nel valutare la propria posizione nei confronti della transizione energetica, gli investitori tengano conto sia dell'offerta che della domanda.

Important Risks Related to this Article

Informazioni importanti

Comunicazioni di marketing emesse all'interno dello Spazio economico europeo ("SEE"): Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree Ireland Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Central Bank of Ireland.

Comunicazioni di marketing emesse in giurisdizioni non appartenenti al SEE: Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree UK Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito.

Per fare riferimento a WisdomTree Ireland Limited e a WisdomTree UK Limited si utilizza per entrambe la denominazione "WisdomTree" (come applicabile). La nostra politica sui conflitti d'interesse e il nostro inventario sono disponibili su richiesta.

Solo per clienti professionali. Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a titolo meramente informativo e non costituiscono né un'offerta di vendita né una sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli o azioni. Il presente documento non deve essere utilizzato come base per una qualsiasi decisione d'investimento. Gli investimenti possono aumentare o diminuire di valore e si può perdere una parte o la totalità dell'importo investito. Le performance passate non sono necessariamente indicative di performance future. Qualsiasi decisione d'investimento deve essere basata sulle informazioni contenute nel Prospetto informativo di riferimento e deve essere presa dopo aver richiesto il parere di un consulente d'investimento, fiscale e legale indipendente.

L'applicazione di regolamenti e leggi fiscali può spesso portare a una serie di interpretazioni diverse. Eventuali punti di vista o opinioni espresse in questa comunicazione rappresentano le opinioni di WisdomTree e non devono essere interpretate come consulenza normativa, fiscale o legale. WisdomTree non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione circa l'accuratezza di qualsiasi punto di vista o opinione espressa in questa comunicazione. Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe essere basata sulle informazioni contenute nel prospetto appropriato e dopo aver richiesto una consulenza finanziaria, fiscale e legale indipendente.

Il presente documento non è, e in nessun caso deve essere interpretato come, una pubblicità o qualsiasi altro strumento di promozione di un'offerta pubblica di azioni o titoli negli Stati Uniti o in qualsiasi provincia o territorio degli Stati Uniti. Né il presente documento né alcuna copia dello stesso devono essere acquisiti, trasmessi o distribuiti (direttamente o indirettamente) negli Stati Uniti.

Benché WisdomTree si adoperi per garantire l'esattezza del contenuto del presente documento, WisdomTree non garantisce né assicura la sua esattezza o correttezza. Qualsiasi terzo fornitore di dati di cui ci si avvalga per reperire le informazioni contenute nel presente documento non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione di sorta in relazione ai suddetti dati. Laddove WisdomTree abbia espresso dei pareri relativamente al prodotto o all'attività di mercato, si ricorda che tali pareri possono cambiare. Né WisdomTree, né alcuna consociata, né alcuno dei rispettivi funzionari, amministratori, partner o dipendenti,

accetta alcuna responsabilità per qualsiasi perdita, diretta o indiretta, derivante dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto.